

XXII Convegno Internazionale di Analisi e Teoria Musicale

2-5 ottobre 2025

Conservatorio di Musica "G. Martucci", Salerno

Analisi interpretativa: *Luz (da "Descrizione del corpo")*

[Alice Cortegiani]

Affiliazione istituzionale

Email

Abstract

Il presente contributo sviluppa un'*analisi interpretativa* dell'opera *Luz (da "Descrizione del corpo")* di Domenico Guaccero, emergendo dalla domanda fondamentale: *come può l'interprete sviluppare una metodologia analitica che emerge dalla relazione diretta con la materia in vibrazione, piuttosto che precederla?* L'atto interpretativo responsabile conduce verso le profondità della dimensione interpretativa di *Luz*, sprigionando il nucleo del problema: la necessità di ricostituire una prassi interpretativa.

Luz articola melodie di *Timbri* attraverso 24 differenti tipologie, con una scrittura che sintetizza oltre un decennio di ricerca grafica e introduce un silenzio *udibile animato*. La ricerca musicale contemporanea ha prodotto contributi significativi nell'esplorazione timbrica e nell'interpretazione come co-creazione [1], mentre la spettromorfologia [2] ha fornito strumenti descrittivi sistematici. Tuttavia manca una sistematizzazione metodologica che integri queste prospettive nella prassi interpretativa tradizionale.

La ricerca mira a: 1) ricostituire concretamente una prassi interpretativa per l'opera di Guaccero; 2) sistematizzare l'*analisi interpretativa* come metodologia trasferibile; 3) sviluppare una *grammatica dell'ascolto analitico* che documenti i processi cognitivi emergenti.

L'*analisi interpretativa* propone un processo unitario dove tre dimensioni si co-costituiscono: mappature delle trasformazioni timbriche, sistemi di notazione delle relazioni emergenti tra gesto e suono, catalogazione dell'*accadere* interpretativo che modifica la comprensione del materiale.

Un'*analisi* riesce quando produce nuove possibilità interpretative, aprendo il materiale musicale anziché chiuderlo. La *grammatica dell'ascolto analitico* si genera attraverso protocolli che trasformano la tecnologia in estensione della corporeità interpretativa.

L'obiettivo è contribuire a un'*archeologia del presente musicale*, dove l'interprete media tra tradizione e contemporaneità, sviluppando strumenti conoscitivi che trasformino i paradigmi didattici nella tensione tra *metron* tecnico [3] e apertura dell'essere all'atto interpretativo.

Parole chiave: analisi interpretativa, spettromorfologia, fenomenologia musicale, prassi interpretativa, Domenico Guaccero

Riferimenti bibliografici

- [1] Robert S. Hatten. A speculative hermeneutics for music analysis and interpretation. *The Musical Quarterly*, 104(1-2):12–32, 2021.
- [2] Denis Smalley. Spectromorphology: explaining sound-shapes. *Organised Sound*, 2(2):107–126, 1997.
- [3] Massimo Cacciari. *Metafisica concreta*. Adelphi, Milano, 1996.